

# Sicurezza energetica e ambientale Ecco gli obiettivi fissati dall' Italia

Inviata da Roma a Bruxelles la proposta di Piano nazionale integrato per l' energia e il clima La riduzione delle emissioni nazionali di gas serra del 37% è inferiore alla media europea in 5 punti Alfredo De Girolamo ROMA. La proposta di Piano nazionale integrato per l' energia e il clima (Pniec), inviata a Bruxelles dal Ministero dello sviluppo economico in concerto con il Ministero dell' **ambiente** e dei trasporti è un documento importante. Una volta approvato definirà la strategia italiana in materia di energia e lotta ai cambiamenti climatici fino al 2030, nel quadro degli accordi internazionale (Cop) ed Europei. 1 In vigore da quest' anno Come previsto dal Regolamento sulla governance dell' Ue, il documento sarà oggetto di discussione in Europa nei prossimi mesi, per arrivare a una versione definitiva entro la fine del 2019.

Già con l' approvazione della Strategia energetica nazionale (Sen), l' Italia persegue insieme gli obiettivi di sicurezza energetica, tutela dell' **ambiente** e accessibilità dei costi dell' energia, cercando di coniugare il rispetto degli obiettivi ambientali definiti a Parigi, con gli aspetti economici di sicurezza degli approvvigionamenti e di contenimento del prezzo dell' energia in un quadro di competitività nazionale. 2 L' importanza degli equilibri Un punto di equilibrio difficile da mantenere. Da un lato gli incentivi a fonti rinnovabili ed **efficienza energetica** hanno avuto un costo per il sistema Italia, considerando i soli incentivi coperti dalle tariffe: si è passati dai circa 3,5 miliardi di euro del 2009 ai circa 15 miliardi del 2017. Al tempo stesso il costo dell' energia (gas, carburanti ed elettricità) pagato dalle imprese mostra spesso uno spread positivo rispetto alla media europea (soprattutto per le Pmi). 3 Gli obiettivi al 2030 Il Pniec contiene gli obiettivi per l' energia e il clima che gli Stati membri si impegnano a raggiungere entro il 2030. I target al 2030 di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra sono suddivisi fra settori regolati dalla Direttiva Ets (grandi



impianti, grandi emettitori) e gli altri settori (come i trasporti, riscaldamento, agricoltura, rifiuti e piccoli impianti) rientranti nel Regolamento Effort Sharing (Esr). Per la parte Ets l'obiettivo europeo al 2030 consiste in una riduzione delle emissioni del 43% rispetto al 2005: con le misure del Piano si avrebbe invece, secondo le stime del Governo, uno scenario con una riduzione del 55,9%. Per la parte Esr l'obiettivo 2030 indicato per l'Italia dalla Ue è pari a un taglio delle emissioni del 33% sempre rispetto al 2005: con le misure del Piano, sempre secondo le stime del Governo, si avrebbe uno scenario di riduzione del 34,6%.

4 Emissioni di gas serra  
Nel complesso, rispetto al 1990, con i due scenari stimati dal Governo si arriverebbe a una riduzione complessiva delle emissioni nazionali di gas serra del 37%. Si tratta di un valore inferiore di quello medio fissato a livello europeo al 40%, che sappiamo non essere in traiettoria con l'obiettivo di contenimento dell'innalzamento della temperatura globale al di sotto dei 2°C, stabilito dall'Accordo di Parigi.

5 Fonti rinnovabili  
Per le rinnovabili al 2030 lo scenario di piano prevede di raggiungere il 30% dei consumi finali lordi: un valore inferiore all'obiettivo europeo del 32% e lontano dal 35% che l'attuale governo aveva sostenuto, prima dell'estate scorsa, nel corso della trattativa europea sulla nuova Direttiva rinnovabili. Tale obiettivo sarebbe così articolato: il 55,4% di rinnovabili nel settore elettrico, il 33% in quello termico e il 21,6% nei trasporti. La proposta di Piano riporta un elenco articolato di provvedimenti, e sarà interessante analizzare il dettaglio delle misure economiche messe in campo: incentivi, tassazione ambientale, collegamento con la regolazione dell'energia e con i Fondi strutturali 2021-2028. Entro il 2020, infine, è prevista una revisione al rialzo dei target nazionali (ed europei) per allinearli alle traiettorie dell'Accordo di Parigi. -- BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.